

Tipologia di evento: **Eventi non prevedibili/improvvisi**

AL VERIFICARSI DI UN EVENTO IMPROVVISO O NON PREVEDIBILE SI ATTUANO LE MISURE PER L'EMERGENZA, CON L'AVVIO IMMEDIATO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

Le azioni di soccorso si devono sviluppare in tre distinti momenti:

1) ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione contingente ed utile ad identificare:

- limiti dell'area coinvolta dall'evento;
- entità' dei danni e conseguenze relative sulla popolazione, sui servizi essenziali, sulle vie di comunicazione, sul patrimonio,...;
- necessita' dei fabbisogni immediati e analisi delle priorità';

2) VALUTAZIONE DELL'EVENTO attraverso i dati acquisiti con le ricognizioni e le segnalazioni raccolte, si deve poter arrivare a:

- **configurare il fenomeno nelle sue reali dimensioni territoriali;**
- **definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire il migliore livello di coordinamento e gestione dei soccorsi**

3) ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI OPERATIVI

- Convocazione del Comitato Comunale di Protezione Civile (CCPC, organo d'indirizzo);
- Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC, unità operativa di gestione e coordinamento);
- Avvio dei soccorsi tecnici urgenti;
- Delimitazione dell'area colpita;
- Interdizione del traffico stradale e posizionamento dei cancelli;
- Messa in sicurezza delle reti dei servizi;
- Attivazione delle misure di carattere sanitario;
- Raccolta della popolazione a rischio in aree di attesa e successivo trasferimento e sistemazione in aree di ricovero;
- Valutazione delle esigenze di rinforzi;

SEGNALAZIONI

La comunicazione del verificarsi di un evento calamitoso può pervenire:

- **in ore di ufficio**, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP.,... ..altro ufficio preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- **in ore di non ufficio**, alla Centrale Operativa della Polizia Locale o direttamente al numero di reperibilità del **ROC** o del **Sindaco**;

da:

- **Strutture di soccorso d'urgenza (V.V.F., 118,112,113,...);**
- **Ufficio Territoriale di Governo (UTG)- Prefettura**
- **Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);**
- **ARPAV;**
- **Gestori delle reti tecnologiche (luce, acqua, gas....);**
- **Polizia Locale;**
- **Privati cittadini;**

Al rilevamento dell'evento, viene effettuata dal Sindaco e/o Assessore delegato, per tramite della struttura comunale (Responsabile Operativo Comunale ROC - Ufficio Tecnico-Reperibilità-Polizia Municipale- Volontariato) una prima valutazione dell'evento (gravità, zona ecc.), sulla base di sopralluoghi e verifiche effettuate e da informazioni ricevute.

Il **Sindaco** con il supporto del ROC:

- convoca il CCPC per la valutazione della situazione in atto;
- dispone l'immediata attivazione del COC in tutte le funzioni necessarie;
- Verifica l'attivazione, od attiva, i soccorsi tecnici urgenti (VVF, 118,...);

Il **ROC** sotto la responsabilità del Sindaco:

- Organizza le ricognizioni ed i sopralluoghi per la raccolta dei dati e la quantificazione dei danni a persone, edifici, infrastrutture;
- Procede alla evacuazione delle aree abitate a rischio;
- Organizza eventuale conferenza stampa con televisioni locali e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione;
- Interessare le strutture ricettive pubbliche ed attivare i piani di evacuazione e le direttive di comportamento (scuole-ospedale-comunità ed industrie);

- Attua la delimitazione delle aree di attesa e quelle di ricovero della popolazione evacuata;
- Assicura alla popolazione evacuata ogni necessaria assistenza (tecnica, logistica, psicologica, socio-assistenziale e sanitaria)
- Richiede la messa in sicurezza delle reti tecnologiche e dei servizi;
- Attiva e mantiene costanti i contatti con gli Enti superiori e con i Comuni limitrofi, per lo scambio di informazioni e dati, per la valutazione dell'evoluzione della situazione e dei provvedimenti adottati;
- Provvede ad inoltrare agli Enti superiori, se del caso, le richieste di uomini e mezzi necessari a poter meglio fronteggiare gli eventi.

Il COC, insediato nella Sala Operativa e costituito dai coordinatori delle Funzioni di Supporto, sotto la direzione del ROC e presieduto dal Sindaco:

- 1) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI: definisce i limiti dell'area colpita, reperendo ed analizzando tutte le informazioni disponibili ed utili al caso, al fine di poter delineare al meglio le caratteristiche dello stesso;
- 2) Funzione CENSIMENTO DANNI-SERVIZI ESSENZIALI-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: utilizzando sia tecnici comunali che personale volontario di PC, accerta l'entità dei danni su popolazione, viabilità, infrastrutture a rete, servizi essenziali, edifici; accerta l'agibilità e piena operatività delle strutture previste quali strutture ricettive di emergenza per la popolazione;
- 3) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI-RISORSE-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI-INFORMAZIONE-ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE-VOLONTARIATO: attuano le prime misure di assistenza e salvaguardia della popolazione colpita; apertura e gestione aree di attesa ed aree di ricovero, gestione dei nuclei familiari evacuati, censimento e gestione dei soggetti "fragili", gestione spostamenti collettivi, fornitura di vitto e materiali per l'alloggio temporaneo, informazione sugli avvenimenti e sui comportamenti da tenere, ecc;
- 4) Funzione SANITA' E VETERINARIA: adotta i provvedimenti di carattere sanitario volti a garantire l'incolumità sia umana che animale;
- 5) Funzione SERVIZI ESSENZIALI: assicura la messa in sicurezza delle reti di servizi (Acqua, luce, gas, fogne e comunicazioni);
- 6) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'- VOLONTARIATO: provvede alla perimetrazione dell'area interessata all'evento, predisponendo posti di blocco, cancelli e presidi atti alla chiusura del traffico sulla viabilità a rischio ed alla sua deviazione, alla gestione dei flussi di evacuazione e di accesso all'area da parte dei soccorsi;
- 7) Funzione INFORMAZIONE: provvede alla continua ed efficace informazione alla popolazione sull'evolvere della situazione e sui comportamenti da tenere, attraverso i mezzi e i canali più idonei;

- 8) Funzione **TECNICA E PIANIFICAZIONE-RISORSE-SERVIZI ESSENZIALI-VOLONTARIATO**: verifica l'adeguatezza delle risorse impiegate e disponibili, coordina l'uso delle stesse;
- 9) Funzione **SERVIZI ESSENZIALI-TELECOMUNICAZIONI-VOLONTARIATO**: coordinano le attività svolte a garantire il ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc...) facendo ricorso sia alle risorse e competenze in possesso del Comune che di quelle messe a disposizione dalle società di gestione delle reti o dei servizi stessi;
- 10) Funzione **STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO**: organizza e coordina il servizio di controllo delle aree evacuate per evitare fenomeni di "sciacallaggio", anche coordinandosi con le forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato,...);
- 11) Funzione **TELECOMUNICAZIONI**: garantisce il costante collegamento e flusso di informazioni sia da e verso le aree colpite e gli operatori attivi sullo scenario dell'evento, che da e verso gli Enti superiori (Provincia, Prefettura, Regione) onde consentire la migliore definizione dello stato di avanzamento delle operazioni di soccorso.

MODELLO DI INTERVENTO RISCHIO BLACK OUT – INTERRUZIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

ATTENZIONE

IL SINDACO, NON APPENA AVVISATO DELLA PROBABILE INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, AVVISA TUTTE LE STRUTTURE COMUNALI DISPONENDO L'EMISSIONE DI AVVISI PUBBLICI ALLA POPOLAZIONE INDICANDO, IL PIU' PRECISAMENTE POSSIBILE, GLI ORARI O PERIODI DI PROBABILE BLACK OUT.

ALLERTAMENTO

IL SINDACO O L'UFFICIO TECNICO VERIFICA L'ESISTENZA DI SISTEMI ALTERNATIVI DI GENERAZIONE DI CORRENTE PRESSO GLI EDIFICI STRATEGICI, QUALI COMUNE, CASA DI RIPOSO, SCUOLE.

PONE IN ALLERTA IL PERSONALE TECNICO E DI POLIZIA COMUNALE NONCHE' LA SQUADRA DI VOLONTARI.

ALLARME

IN CASO DI **IMPROVVISA E NON PROGRAMMATA** INTERRUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER UN PERIODO SUPERIORE ALLE 3 ORE, IL SINDACO, O L'UFFICIO

PREPOSTO, DISPONE IL MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI PIU' A RISCHIO QUALI LA CASA DI RIPOSO, LE SCUOLE, I SUPERMERCATI, INDUSTRIE ALIMENTARI CON STOCCAGGIO IN CELLE FRIGO DI GENERI ALIMENTARI.

VIENE VERIFICATA:

- LA TENUTA DEI SISTEMI ALTERNATIVI EVENTUALMENTE AFFIANCANDO O RICHIEDENDO L'INTERVENTO DI ALTRE ATTREZZATURE;
- LA NECESSITA' DI INTERVENTI DI SOCCORSO SOCIO-SANITARIO;
- IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE PUBBLICO SUL TERRITORIO;

APPRONTARE UN SERVIZIO DI INFORMAZIONI O CALL CENTER PRESSO IL MUNICIPIO, COSTANTEMENTE IN CONTATTO CON L'ENEL, LA REGIONE, LA PROVINCIA E LA PREFETTURA PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI.

EMERGENZA

L'EMERGENZA SCATTA QUANDO L'INTERRUZIONE DI ENERGIA SUPERA LE 8 ORE IL SINDACO, AVVISATO DEL PROTRARSI DELL'INTERRUZIONE, VERIFICA L'EVOLVERSI DEGLI EVENTI, IN MODO PARTICOLARE SE IL BLACK OUT STIA CAUSANDO PROBLEMATICHE RELATIVE A:

- PARTICOLARI NECESSITA' PRESSO ABITAZIONI DI MALATI, ANZIANI E DISABILI;
- RIFORNIMENTO DEI GENERATORI PRESSO LA CASA DI RIPOSO, IL MUNICIPIO, LA CASERMA CARABINIERI E LE PRINCIPALI INDUSTRIE ALIMENTARI;
- MANCANZA D'ACQUA PRESSO LE PRECEDENTI STRUTTURE E LE ABITAZIONI, ATTIVANDO IN PARALLELO LE PROCEDURE RELATIVE AL RISCHIO SICCAITA';
- MANCANZA DI RISCALDAMENTO NELLE ABITAZIONI (IN MESI INVERNALI);
- DEPERIMENTO DI SCORTE ALIMENTARI NELLE CELLE FRIGO, RICHIEDENDO LA VERIFICA DA PARTE DELL'ARPAV, ULSS, CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA SULLA QUALITA' DEI MATERIALI STOCCATI;
- PROBLEMI DI SICUREZZA PUBBLICA DERIVATI DAL MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI D'ALLARMI, SISTEMI DI REGOLAZIONE DEL TRAFFICO;

VALUTARE ATTENTAMENTE LE PROBLEMATICHE DI ORDINE PUBBLICO.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Procedure Operative

Rischio Interruzione Energia Elettrica

PROSEGUIRE CON IL SERVIZIO DI INFORMAZIONI O CALL CENTER PRESSO IL MUNICIPIO, COSTANTEMENTE IN CONTATTO CON L'ENEL, LA REGIONE, LA PROVINCIA E LA PREFETTURA PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI.